

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

DETERMINAZIONE

N. A05440 del 28/06/2013

Proposta n. 10201 del 27/06/2013

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 attuativo Reg. (CE) 1698/2005. Bandi pubblici DGR 2 settembre 2011, n. 368 e ss. mm. ii. . Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" - Azione 1) Sostegno alla plurifunzionalità - Approvazione "Elenco regionale delle domande ammesse" composto da n. 2 domande per un contributo totale di € 127.700,05 e "Elenco regionale delle domande non ammesse" composto da n. 3 domande. Autorizzazione al finanziamento.

Proponente:

Estensore	NICOLELLI SANDRO	_____
Responsabile del procedimento	NICOLELLI SANDRO	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 attuativo Reg. (CE) 1698/2005. Bandi pubblici DGR 2 settembre 2011, n. 368 e ss. mm. ii. . **Misura 311** “Diversificazione verso attività non agricole” – **Azione 1** *Sostegno alla plurifunzionalità* – Approvazione “*Elenco regionale delle domande ammesse*” composto da n. **2** domande per un contributo totale di € **127.700,05** e “*Elenco regionale delle domande non ammesse*” composto da n. **3** domande. Autorizzazione al finanziamento.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Caccia,Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all’Agricoltura;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega *ex art.* 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il potere di adottare determinazioni dirigenziali

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2009 “Disposizioni Urgenti in materia di agricoltura” che all’art. 8 istituisce l’Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio;

VISTO il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503, che all’art. 9 istituisce il Fascicolo Aziendale per le aziende agricole disponendo la obbligatorietà della registrazione in esso delle aziende agricole che intendano intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale come da ultimo modificato con il Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008 e con decisione della Commissione Europea C(2009)10345 del 17 dicembre 2009 a seguito della revisione programmatica effettuata nell'ambito della riforma la "Health Check" e delle azioni previste nella "Recovery Plan";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s.ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e ss. mm. ii., con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed i bandi pubblici per le prime raccolte di domande di aiuto per le misure 111 azione 1, 112 e "Pacchetto Giovani", 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1 e 2, 124, 125 azioni 1 e 3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3 e 4, e per l'attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2011, n. 368 e ss. mm. ii., pubblicata sul s.ord. n. 164 al BURL n. 34 del 14 settembre 2011, riguardante l' "Approvazione dei bandi pubblici per l'attuazione di talune <<Misure ad Investimento>> del Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2007/2013 del Lazio (Reg. CE n. 1698/2005)" con particolare riferimento al bando pubblico della Misura 311;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C1867 del 8 agosto 2008 riguardante "Reg. (CE) n. 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio – Misure 112,121,123 e 311 – Approvazione dello schema di Piano d'Impresa o di Sviluppo Aziendale (Business Plan) e dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C2601 del 14 novembre 2008 riguardante "Reg. (CE) n. 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio – Misure 112,121,123 e 311 - Modifiche ed integrazioni dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti nel Business Plan;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n.C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l'altro, è stato adottato un Modello Organizzativo per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto PSR 2007/2013;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C1564 del 22 giugno 2009 con la quale è stata definita, per le misure 112, 121 e 311, la metodologia di valutazione dei piani di sviluppo aziendale per la verifica del *miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole*, che fonda sull'introduzione di una griglia di valutazione degli indicatori calcolati dallo stesso *Business Plan* e sulla Determinazione di un indice sintetico finale per la Determinazione di ammissibilità delle istanze;

VISTA la Determinazione n. A02590 del 2 aprile 2012 con la quale è stato determinato *“di non effettuare, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, i controlli su base campionaria da parte delle rispettive Commissioni di valutazione finale e di procedere quindi alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali per la concessione dei finanziamenti sulla base degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, predisposti dalle strutture decentrate (ASPA) della Direzione Regionale Agricoltura, per le domande di aiuto che, alla stessa data, risultano in corso di istruttoria e per le quali non è stato ancora adottato il provvedimento definitivo (Determinazione) relativo all'ammissibilità o non ammissibilità, nonché per le domande di aiuto che saranno raccolte in attuazione dei bandi in itinere o di futura emanazione”*;

VISTA la Determinazione n. A01075 del 19 febbraio 2013 concernente Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 368/2011 e ss. mm. ii. - Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole”. Presa d'atto delle domande di aiuto “bando singolo” presentate nella Quinta Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. “*Stop and Go*” ed approvazione dell'elenco analitico regionale;

CONSIDERATO che l'importo stanziato per l'attuazione dell'avviso pubblico, approvato con la D.G.R. n. 368/2011, afferente la Misura 311, ha per l'Azione 1) *Sostegno alla plurifunzionalità*, una dotazione finanziaria pari ad €450.000,00;

VISTA la nota del Dirigente dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Frosinone prot. n. 131746 del 05/04/2013 con la quale è stato trasmesso in allegato l'elenco provinciale comprendente n. 2 domande non ammissibile all'aiuto;

VISTA la nota del Dirigente dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma prot. n. 228486 del 17/06/2013 con la quale, tra l'altro, è stato trasmesso in allegato:

- l'elenco provinciale comprendente n. 1 domanda dell'Azione 1 ritenuta ammissibili all'aiuto con il corrispondente ammontare del contributo totale concedibile pari ad **€49.238,75** a fronte di un costo totale di investimento eleggibile a contributo pari ad **€112.355,68**;
- l'elenco provinciale comprendente n. 1 domanda non ammissibile all'aiuto;

VISTA la nota del Dirigente dell'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo prot. n. 244680 del 27/06/2013 con la quale, è stato trasmesso in allegato l'elenco provinciale comprendente n. 1 domanda dell'Azione 1 ritenute ammissibili all'aiuto con il corrispondente ammontare del contributo totale concedibile pari ad **€ 78.461,30** a fronte di un costo totale di investimento eleggibile a contributo pari ad **€224.175,15**;

RITENUTO di procedere alla predisposizione dei seguenti elenchi regionali:

- elenco denominato *“Elenco regionale delle domande ammesse”* – **ALLEGATO 1**:

- elenco denominato “*Elenco regionale delle domande non ammesse*” – **ALLEGATO 2**;

DATO ATTO che detti elenchi prodotti dai Dirigenti delle ASPA, afferenti agli esiti istruttori svolti dai responsabili dei procedimenti in attività presso le medesime Aree decentrate sono conservati agli atti dell’Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse con l’Agricoltura;

VISTI gli elenchi regionali, **ALLEGATO 1** “*Elenco regionale delle domande ammesse*” e **ALLEGATO 2** “*Elenco regionale delle domande non ammesse*”, predisposti dall’Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all’Agricoltura sulla base degli esiti istruttori trasmessi dalle ASPA con le sopra richiamate note, delle domande presentate sulla Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole” – Azione 1) *Sostegno alla plurifunzionalità*;

RITENUTO di approvare il finanziamento delle ditte riportate nell’elenco regionale delle domande di aiuto ritenute ammesse, **ALLEGATO 1** alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente **n. 2** ditte beneficiarie per una spesa totale di contributo pubblico pari ad **€127.700,05** ed un investimento finanziabile di **€336.530,83**;

RITENUTO, altresì, di approvare l’elenco regionale delle domande non ammissibili, irricevibili e rinunce, riportate nell’ **ALLEGATO 2** alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente **n. 3** ditte;

RITENUTO di autorizzare i Dirigenti dell’Aree Settore Provinciale Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie comprese nell’elenco delle domande ammesse riportate nell’ **ALLEGATO 1**;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Settore Provinciale Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alle ditte comprese nell’elenco delle domande non ammesse, irricevibili e rinunce riportate nell’ **ALLEGATO 2**, la non ammissibilità della domanda di aiuto;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l’elenco regionale delle domande ammesse, riportate nell’ **ALLEGATO 1**, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, comprendente **n. 2** domande beneficiarie;
2. di approvare l’elenco regionale delle domande istruite con esito negativo e ritenute non ammesse, comprendente **n. 3** domande, riportate nell’ **ALLEGATO 2**, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
3. di autorizzare il finanziamento delle sopra richiamate **n. 2** domande per una spesa totale di contributo pubblico pari ad **€127.700,05** e per un investimento totale di **€336.530,83**;
4. di autorizzare i Dirigenti delle Aree Settore Provinciale Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione dell’aiuto a favore delle **n. 2** ditte beneficiarie;
5. di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Settore Provinciale Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alle **n. 3** ditte la non ammissibilità della domanda di aiuto;

Ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso le decisioni assunte con il presente provvedimento, l'interessato può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

PSR 2007/2013 DEL LAZIO - MISURA" 311" "diversificazione verso attivita' non agricole"

PROCEDURA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO SINGOLO"

BANDO n. 368 del 02/09/2011

AZIONE 1 - Sostegno alla plurifunzionalità

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE AMMESSE

Allegato 1

num. progressivo	CUAA	Codice Domanda di Aiuto	Ragione sociale (nome e cognome in un unico campo)	Investimenti per strutture			Investimenti per dotazioni			Totale importi		PUNTEGGIO DOMANDA	PRIORITA' ASSOLUTA
				col. 4 investimento finanziabile	col. 5 contributo finanziabile (€) (col. 4 x col. 6)	col. 6 Percentuale contributo	col. 10 investimento finanziabile (€)	col. 11 contributo finanziabile (€) (col. 10 x col. 12)	col. 12 Percentuale contributo	col. 14 costo totale investimento o finanziabile (€) (col. 4 + col. 10)	col. 15 contributo totale finanziabile (€) (col. 5 + col. 11)		
1	MRNMLN67C52H501L	8475915477	MARINSALTA MARILENA	85.936,18	38.670,95	45%	26.419,50	10.567,80	40%	112.355,68	49.238,75	45	-
2	BNCMLT58L43G148O	8475915400	BIANCALANA MARIA LETIZIA	224.175,15	78.461,30	35%				224.175,15	78.461,30	65	IAP
TOTALE REGIONALE				310.111,33	117.132,25		26.419,50	10.567,80		336.530,83	127.700,05		

PSR 2007/2013 DEL LAZIO - MISURA" 311" "diversificazione verso attivita' non agricole"

PROCEDURA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO SINGOLO"

BANDO n. 368 del 02/09/2011

AZIONE 1 - Sostegno alla plurifunzionalità

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE NON AMMESSE

Allegato 2

n.° prog. Regionale	n.° prog. prov. le	ENTE	CUAA	Codice Domanda	Ragione Sociale	Motivazioni di non ammissibilità	Motivazioni di non ricevibilità	Estremi rinuncia
					(nome e cognome in un unico campo)	(data e n.° prot. provvedimento)	(data e n.° prot. provvedimento)	(data e n.° prot.)
1	1	ASPA FROSINONE	VGLNNA62T52A244I	8475914974	VIGLIETTA ANNA		Dichiarata non ricevibile per la completa assenza della documentazione essenziale così come previsto dalla normativa vigente. Comunicazione di irricevibilità inviata in data 24/05/2012 prot. n°227717.	
2	2	ASPA FROSINONE	FRTNNL73A45C034L	8475915033	FORTE ANTONELLA		Dichiarata non ricevibile per la completa assenza della documentazione essenziale così come previsto dalla normativa vigente. Comunicazione di irricevibilità inviata in data 24/05/2012 prot. n°227704 e ulteriore comunicazione di irricevibilità in data 15/11/2012 n°495113.	
3	1	ASPA ROMA	BRTGRL77D23L719Q	8475915047	BARTOLI GABRIELE	Documenti ed allegati non rispondenti nella qualità e nel contenuto a quelli richiesti dall'avviso pubblico: non è stata presentata l'integrazione richiesta con nota prot. 118805 del 27/03/2013		
3	TOTALE LAZIO							